

Antonio Fusè

SINDACO



ancorapiùfuturo

Progetto per la Città
2022-2027



Lista Civica
**INSIEME
PER MELZO**
Antonio Fusè
SINDACO

Lista Civica
**ANTONIO
FUSÈ**
SINDACO

Lista Civica
**PROGETTO
PER MELZO**
Antonio Fusè
SINDACO

Lista Civica
**FUTURO
PER MELZO**
Antonio Fusè
SINDACO



“Melzo consiste in questo Borgo, che loro Signori vedono, et vi sono quattro porte, una si dimanda Porta Feriana, che è quella che va a Milano, altra che viene dal lodigiano alli Cappuccini, altra che viene dal cremasco Porta Bovera, altra chiamata Portello con la quale si va a Pozzolo ...”

(Descrizione del centro antico del console Gerolamo Villa, aprile 1690).

Premessa

Settanta anni orsono quel borgo è stato insignito del titolo di città. Oggi, qual è la città che vogliamo? Cosa dovrà offrire nei prossimi dieci anni e oltre?

Tanto abbiamo realizzato. Tanto c'è da fare. Tanto altro è ancora un progetto che aspetta di diventare realtà.

Melzo ha bisogno di **ANCORA più FUTURO** e oggi noi la immaginiamo così: rinnovata nel suo tessuto edilizio, servita e a servizio, produttiva e laboriosa, che attrae, ringiovanita, culturalmente stimolante, sportiva, verde, decorosa, pulita, solidale, a misura d'uomo, di donna, di bambino, che non inquina e che risparmia energia.

Insomma, immaginiamo una Melzo più bella, più vivibile, più produttiva, più attrattiva, più sostenibile, più a servizio, più verde, più dinamica, più pulita, più educata, più sportiva, più inclusiva, più giovane, più partecipata, più generativa.



MELZO più BELLA E VIVIBILE *Un centro storico rinnovato*

LE PROPOSTE

Le proposte sono nate dall'ascolto di chi ci lavora e di chi lo vive, ma anche dalla verifica di fattibilità, perché le proposte devono essere realizzabili, per non restare sogni chiusi nei cassetti. Riqualificare e rigenerare un'area è un modo per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ecco perché intendiamo:

- Favorire la riqualificazione diffusa del centro storico e una più ampia qualità architettonica degli edifici tramite sconti sugli oneri, premialità e deroghe; incentivare e promuovere, anche aiutando professionisti e proprietari a trovare soluzioni. Serve prestare particolare attenzione alle facciate; occorre rivedere l'immagine del centro con un design unitario e un piano del colore delle facciate.
- Puntare alla valorizzazione dei nostri monumenti, degli edifici storici, delle piazze e delle corti¹ tramite un nuovo piano della segnaletica; con un codice QR o altra tecnologia sarà possibile per i visitatori interessati aprire un collegamento immediato con pagine di informazioni storiche o, per esempio, con cartoline d'epoca.
- Operare una rivisitazione completa dell'arredo urbano, integrando alcuni studi già fatti e prevedendo l'installazione di nuove attrezzature e arredi studiati appositamente per le famiglie, perché possano offrire gioco e divertimento, ma anche comfort e relax. Il riammodernamento non dovrà stravolgere l'estetica del centro storico, ma valorizzarla. Installazione di colonnine a terra per portare l'elettricità per gli eventi e immaginare delle strutture mobili per cambiare il volto della piazza con il cambiare delle stagioni o con gli eventi in programma;
- Intensificare la cura del verde delle aiuole e delle fioriere e della pavimentazione in pietra; riqualificare la pavimentazione in acciottolato di fiume per renderla più fruibile e agevole.
- Perfezionare il sistema delle telecamere e dell'illuminazione per percepire il centro come il salotto di casa, sicuro e confortevole;
- Il centro deve essere facilmente raggiungibile, fruibile e accessibile. Rendere pertanto maggiormente "leggibile" l'accesso al centro storico attraverso la segnaletica, potenziare i parcheggi di cintura (è possibile per es. implementare i parcheggi via Curiel), concludere i lavori del parcheggio sotterraneo di Piazza Risorgimento, per mettere a disposizione del centro storico da subito quasi 100 nuovi posteggi, raddoppiabili nei prossimi anni;
- Non si può parlare di accessibilità senza considerare l'attuazione delle previsioni del PEBA (piano per il superamento delle Barriere architettoniche) che in centro come fuori dal centro necessitano di ulteriori interventi e correzioni di percorsi non agevoli per le persone con ridotta capacità motoria o disabilità;
- Un tempo simbolo di modernità nel centro, oggi la galleria Volta è uno spazio ben poco rappresentativo della città. La galleria è privata, ma rappresenta l'ingresso al centro storico per chi parcheggia in piazza Risorgimento ed ha bisogno di essere riqualificata, ben illuminata, magari attraverso un concorso per una completa rivisitazione.

I fondi. In aiuto al rilancio del Centro storico verranno i fondi provenienti dal progetto Galbani, in parte destinati proprio alla realizzazione di opere concordate per il centro, inserite come obbligazione da parte del proprietario verso il Comune nella Convenzione, che sarà sottoscritta tra comune e nuovo proprietario proponente.

¹ La maggioranza delle corti veniva identificata con un toponimo specifico, è nostra intenzione e interesse chiedere collaborazione al centro studi storici locali per la ricerca dei dati.



MELZO più PRODUTTIVA E ATTRATTIVA *La sinergia necessaria*

COMMERCIO

Il commercio locale è un patrimonio della nostra città. Pensiamo che il commercio non può slegarsi da eventi socio-culturali ma anche sportive da proporre sistematicamente e in diverse forme in città. Serve un'agenda di appuntamenti fissi, di richiamo, diversi tra di loro ma compatibili.

I due anni di pandemia da Covid 19 hanno colpito particolarmente il commercio cittadino, già fiaccato da una situazione di evidente difficoltà nel dare risposta adeguata alle nuove forme di acquisto on-line spesso privilegiate soprattutto dai più giovani.

Nei primi anni della nostra amministrazione abbiamo attuato diverse politiche di sostegno, sia incrementando le iniziative ludico-ricreative svolte nel centro della nostra città, sia attuando una politica di sostegno finanziario a chi intendeva aprire una nuova attività commerciale nel nostro centro storico e non solo. Periodici sono stati gli incontri con le organizzazioni del commercio locale, in particolare per concordare le iniziative da effettuare.

Dal 2020 abbiamo attivato il Distretto Urbano del Commercio (DUC) che ha permesso di recuperare fondi pubblici e mettere a disposizione di numerose attività commerciali finanziamenti per gli investimenti pari a 130.000 totali. Inoltre, sempre per alleviare gli impegni dei commercianti, ci siamo assunti in questi ultimi due anni, il costo delle luminarie natalizie, in precedenza sostenuti direttamente dai commercianti.

Intendiamo proseguire su queste linee di intervento, in particolare:

- Valorizzare il lavoro di raccordo del **DUC** sul tema dello sviluppo del commercio, aderendo ad altri bandi a favore dei commercianti che sono in corso di emanazione da parte della Regione e proponendo iniziative di sviluppo del commercio locale;
- Concordare possibili azioni di sostegno con i proprietari di negozi sfitti, al fine di poter mettere a disposizione tutte gli immobili attualmente non utilizzati (attività artistiche e di laboratorio e gioco da parte di ragazzi e giovani prevedendo incentivi o sgravi sulle tasse ai proprietari);
- Continuare nella azione di sostegno economico a chi intende aprire una nuova attività commerciale in città;
- Programmare di **MERCATINI** periodici tematici di produttori locali e palinsesto di **EVENTI** attrattivi per tutto il territorio circostante;
- Mercati tematici e programmati come un mercato agricolo a Km 0;
- Feste tematiche, eventi sportive ed artistici²;
- Prolungare la durata di MelzoEstate;
- Concessione degli spazi esterni (**DEHORS**) agli esercizi commerciali con prolungamento della gratuità oltre le previsioni di Governo, come già stabilito in consiglio comunale e verifica di gratuità o incentivi per gli anni seguenti;
- Estendere la concessione di spazio pubblico e dehors anche per attività melzesi presenti all'esterno del centro storico;

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Comune ha competenze specifiche sulle attività commerciali ma piuttosto limitate per quanto riguarda il settore industriale e artigianale, tuttavia riteniamo sia importante pensare in particolare alla nostra Area Industriale non come luogo decentrato, periferico e meno importante, ma come zona cuore industriale del nostro territorio, da considerare e sostenere come il resto della città.

Pensiamo sia importante migliorare il **decoro urbano** della zona industriale, la qualità delle strade e dei marciapiedi, la qualità della raccolta dei rifiuti che vengono abbandonati dai numerosi veicoli

² Lo snellimento di regolamenti e protocolli potrà favorire l'organizzazione di feste anche da parte di genitori, famiglie, singoli cittadini non appartenenti ad organizzazioni specifiche.



industriali che vi stazionano, in particolare nei fine settimana. Da migliorare il rapporto fra le aziende e la nostra discarica, spesso oggetto di contenzioso nel momento del conferimento dei rifiuti. Una zona industriale ben tenuta e piacevole è anche elemento che attira le aziende importanti che si rivolgono ad una clientela particolare.

Altro tema da affrontare è quello del parcheggio non controllato dei camion lungo le strade della zona industriale. La presenza sempre più numerosa di aziende del settore logistico ha portato ad un aumento della presenza di tali automezzi che stazionano spesso in modo irregolare, è opportuno individuare aree di sosta attrezzate in cui convogliare tali automezzi e richiedere alle aziende che si installano di dotarsi di adeguati parcheggi e servizi per gli autotrasportatori.

Sostenere la conversione dei veicoli pesanti attuale con nuovi a trazione con **Biogas Gnl** che verrà erogato nel nuovo distributore in allestimento in area industriale da parte di Cogeser.

Portare la **fibra ottica** in tutto il territorio, ed in particolare alle aziende di questo comparto ci sembra indispensabile per poter rendere un servizio ormai fondamentale alle attività industriali, in particolare a quelle più innovative.

Agiremo anche sul lato del **sostegno al lavoro**, già destiniamo quest'anno un fondo a sostegno delle assunzioni di cittadini melzesi da parte delle aziende ubicate in città. Favorire il nascere di nuove attività creando spazi per il **coworking** eventualmente valutando anche l'utilizzo di luoghi pubblici.

MELZO NELL'EST MILANESE

L'importanza delle infrastrutture per lo sviluppo del nostro territorio è evidente in ogni epoca: nel medioevo il naviglio, nell'Ottocento la ferrovia, nel Duemila l'autostrada tangenziale e il passante ferroviario.

Logistica. Alla luce del Decreto "Genova", il territorio di Melzo risulta tuttora attrattivo per gli insediamenti di logistica per la presenza dello scalo intermodale Sogemar.

Il nostro territorio è già saturo, può accogliere interventi "rigenerativi" per insediamento di attività produttive e logistiche integrate nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, senza mai trascurare l'ottica di una completa tutela ambientale delle zone limitrofe e di compensazioni ambientali importanti. In raccordo con la città Metropolitana, prevediamo la promozione di un tavolo di coordinamento con i sindaci della zona per una "buona logistica" nell'area Martesana.

Viabilità. Le previsioni programmatiche riferite alla viabilità del nostro comune sono volte al superamento di alcuni problemi osservati sul territorio e all'adeguamento della stessa viabilità alle trasformazioni intervenute (oltre alle nuove tangenziale e autostrada che lambiscono il nostro territorio, sono state realizzate grandi rotatorie ed è stata declassata la strada provinciale Cassanese a strada comunale nel tratto melzese; in zona stazione abbiamo realizzato l'importante intervento di riqualificazione sui parcheggi e sulla viabilità di raccordo a nord e sud della ferrovia con la ciclostazione, la fermata dei bus ecc.).

Uno degli strumenti che possiamo utilizzare è il Piano Urbano del Traffico; è finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale ma anche la riduzione degli inquinamenti acustico e atmosferico, nel rispetto dei valori ambientali. Per il nostro comune non è obbligatorio, ma riteniamo che sia importante dotarsene pertanto lavoreremo alla sua definizione. L'amministrazione comunale ha già predisposto le sue linee guida e adesso è in fase di osservazioni.

- Piano urbano del traffico. Si confermano le linee guida del documento in revisione, ed in particolare: aumento della sicurezza, riduzione del traffico parassitario di attraversamento, semplificazione viabilità interna (riordino della segnaletica, indicazione posizione parcheggi,



- rimozione di senso unico alternato in via Martiri della Libertà, piano particolareggiato per collegamento nuova viabilità aree ex Galbani con la città, revisione di sensi unici alternati);
- Piano per il collegamento di viale Italia verso viale Germania al fine di decongestionare il traffico legato alle scuole elementari nelle ore di ingresso e uscita dalle stesse;
 - Riqualificazione strada ex provinciale Cassanese, divenuta comunale. Il declassamento della strada ci offre un'occasione di riqualificazione ambientale e potenziamento rete ciclabile (ved. sotto capitolo dedicato). Occorre anche riqualificare la parte terminale della strada in prossimità del supermercato Galassia, oggi provvisoriamente chiusa con una barriera di prefabbricati stradali;
 - Riassetto dell'ingresso in Melzo della Sp 13 per rendere la visuale decorosa, ordinata e pulita in sinergia con Città metropolitana: riqualificazione rotonda incrocio con via Colombo, piano delle piantumazioni, delle barriere fonoassorbenti; verificare possibile "specchiatura" del muro verde ex Tudor, pulizia sistematica ecc..

MELZO più SOSTENIBILE

La rigenerazione urbana, le trasformazioni e l'ambiente

LA RIGENERAZIONE DELLA CITTÀ

La variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), a cui il comune ha lavorato con un percorso di partecipazione avviato tre anni fa da riprendere e completare, conferma i principi ispiratori del PGT attualmente vigente.

Definire gli ambiti da riqualificare con priorità assoluta al recupero delle aree dismesse, ravvivare e tenere vivo il motore economico della città, continuare a tutelare il paesaggio e l'ambiente. Questi gli obiettivi principali.

Grande attenzione bisogna prestare, tramite azioni previste anche nel PGT, alla transizione ecologica, il cui obiettivo principale è raggiungere entro il 2050 la neutralità climatica, vale a dire l'equilibrio tra emissioni e assorbimento di anidride carbonica.

Abbiamo concluso (raro caso di comune ad esserci riuscito) il PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) ed ora una nuova sfida ci attende: dovremo redigere e attuare il PAESC (con l'aggiunta della C di CLIMA) per individuare le azioni di sostenibilità per il miglioramento microclimatico.

Riqualificare le aree dismesse e riconnetterle con la città è da evidenziare come l'obiettivo primario del nostro programma urbanistico. Il recupero del patrimonio edilizio esistente consente di rispettare l'obiettivo, da sempre perseguito nel nostro programma urbanistico, di un consumo del suolo pari a zero ma anche di rimuovere i rischi per la salute e la sicurezza delle persone e restituire funzionalità, decoro e bellezza ad ogni ambito o edificio della nostra città.

Il primo pensiero va sicuramente alle aree ex Galbani (ved. approfondimento nel box), alle cascate dismesse, pensiamo alle corti di via sant'Antonio e di via Pasta, all'edificio di via Matteotti in condizioni fatiscenti e all'ex Interzuccheri la cui riqualificazione deve necessariamente tenere conto del contesto residenziale confinante, offrendo massimo confort ambientale e protezione per la fascia residenziale di via Leonardo da Vinci.

Occorre lavorare alla riqualificazione del complesso S. Andrea/San Martino/Mulino, al piano di recupero di via Montello e alla valorizzazione dell'area libera in zona Arcadia, alla risistemazione dell'area a nord della stazione, che potrà essere anche l'occasione per considerare l'inserimento di nuovi servizi e di nuova attività economiche e commerciali a servizio del quartiere.



Grazie a una legge della regione Lombardia sulla rigenerazione urbana, oggi sarà più facile e più conveniente intervenire sulle aree e sugli immobili dismessi, sia pubblici sia privati. La nostra amministrazione ha già avviato questo importante processo, provvedendo ad individuare sia gli ambiti dismessi sia gli edifici con criticità su cui intervenire prioritariamente. Per incentivare l'interesse al recupero, occorre tenere sempre aggiornato l'elenco degli edifici destinati alla rigenerazione.

Anche in zona industriale è necessario tenere aggiornata la mappatura degli edifici non in uso per una loro riconversione e un loro riutilizzo.

Altro ragionamento importante riguarda le previsioni di nuova trasformazione da adeguare ai cambiamenti avvenuti sul territorio cittadino (si pensi al contesto infrastrutturale e alle nuove strade realizzate), nella società (si pensi ad es. al telelavoro) e nello stile di vita dei cittadini che hanno sempre più desiderio e bisogno di trascorrere del tempo all'aria aperta e muoversi a piedi nella loro città.

Le aree di possibile edificazione saranno sottoposte a un'importante revisione e riduzione, a partire dalla totale esclusione dagli ambiti di edificazione della fascia con vocazione ambientale ad est dell'abitato, prossima ai territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano, a confine con Pozzuolo Martesana; si potrà attuare il ridisegno del margine urbano della città per mezzo del parco lineare ad est – comprendente i terreni del PLIS Alto Martesana verso Pozzuolo - e di due *boulevard* verdi a nord lungo la strada ex cassanese e a sud lungo via Lussemburgo.

Saranno confermati all'interno del tessuto produttivo, in zona industriale, alcuni ambiti di trasformazione costituiti da aree destinate ad ospitare servizi alle attività economiche che possono avere un ruolo strategico proprio di supporto alle attività esistenti.



IL PROGETTO AREE EX-GALBANI



Di importanza fondamentale per lo sviluppo di tutta la città è il recupero delle aree ex Galbani, per le quali è in corso il perfezionamento degli ultimi dettagli della convenzione con la proprietà. Il cambio di proprietà delle aree ha significato una nuova fase di negoziazione tra amministrazione comunale e operatore. Il nuovo progetto ormai pronto prevede una riduzione della quantità di volumi, ma sono mantenute le stesse quantità di aree a standard e parcheggi della precedente soluzione a vantaggio della città, come calcolati nella precedente Convenzione sottoscritta nel 2007. Come ulteriore obbligazione, saranno impiegate somme importanti in lavori per il centro storico e per la città.

In area stazione. Si è mantenuto l'assetto compositivo nella zona stazione, con residenze e lungo il passaggio pedonale chiamato "*promenade*", che dalla fermata ferroviaria porta in direzione centro città, sono previste attività commerciali, spazi pubblici e studi professionali in un contesto urbano bello e vitale. È confermata tutta l'edilizia convenzionata prevista (housing sociale), con appartamenti in vendita a prezzi scontati, non in palazzine separate ma inseriti in modo diffuso negli edifici, vale a dire con la stessa qualità architettonica, compositiva, energetica degli altri appartamenti. È prevista la realizzazione e la cessione al comune di un *hub* per medici di base e poliambulatori perché ci interessa offrire nuovi servizi sanitari alla comunità, vista l'emergenza sanitaria con cui da anni ci tocca convivere.

In area "porcilaie". La destinazione è prevalentemente commerciale; qui è previsto un supermercato con parcheggi e viabilità d'accesso dalla strada provinciale Cerca. La riqualificazione della zona prevede anche la rinaturalizzazione delle aree lungo il Molgora e la creazione a sud dell'area di un'area parco con un campo sportivo polifunzionale di basket, calcio e pallavolo.





MELZO più A SERVIZIO *Servizi tagliati su misura e a portata di mano*

CASCINA TRIULZA. Già oggetto di importanti lavori di ristrutturazione a cura della nostra amministrazione, la Cascina si presta ad interventi importanti di ulteriore riqualificazione che possono trovare copertura economica nei fondi del PNRR. Si conferma la destinazione sociale e commerciale degli spazi. Continuerà il nostro impegno di concerto con il futuro operatore per il suo completamento attraverso la coprogettazione per il suo utilizzo.

AREA OSPEDALE E SERVIZI SANITARI TERRITORIALI. Grande attenzione verrà portata alle esigenze del nostro OSPEDALE CITTADINO grazie al dialogo costruttivo con i referenti della struttura, cui non faremo mai mancare sostegno e supporto ma anche critiche, se necessarie. In un contesto di riforma del sistema sanitario e nell'ottica di una attivazione di un modello futuro di sanità territoriale, si ritiene necessario continuare a promuovere e implementare tale dialogo tra ente comune e le importanti istituzioni sanitarie presenti in Melzo (azienda ospedaliera ASST, ASL/ATS, Azienda Speciale delle Farmacie, casa di riposo RSA Giovanni Paolo II, CPA e centro Don Gnocchi).

Per eventuali esigenze che possono essere presentate, riteniamo importante tenere a disposizione e quindi confermare la possibilità di trasformare l'area libera, compresa tra la strada ex cassanese e il complesso ospedaliero, in servizi ospedalieri.

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO. Nell'ottica di rigenerazione, salvaguardia e potenziamento di tali servizi programiamo quanto segue:

- Palazzetto dello Sport. Di concerto con le associazioni sportive che ne fanno richiesta e con la Promo Sport, identificare i primi requisiti progettuali inerenti sia l'identificazione dell'area per la sua costruzione, sia la definizione dell'ampiezza e delle dotazioni di una struttura polifunzionale;
- Centro sportivo. Riconsiderare un uso aggiuntivo per valorizzare l'area fiera permettendo attraverso una migliore connessione dei percorsi esistenti l'utilizzo del centro sportivo comunale. Si auspica una risistemazione degli spazi anche attraverso la fornitura di ulteriori attrezzature ad uso sportivo per i giovani (ad esempio, campi da basket temporanei per il 3contro3 e arredo urbano);
- Collinette. Confermiamo la volontà di proseguire la riqualificazione dell'area con l'obiettivo di dotare la città di un vasto parco urbano attrezzato per lo sport e il tempo libero in una posizione facilmente accessibile e raggiungibile in pochi minuti sia dal centro sia dalla zona residenziale a nord della città;
- Parco Melzese del Molgora.



MELZO più VERDE E A 2 RUOTE *Una città da vivere all'aria aperta*

L'obiettivo è di una qualità della vita più elevata con parchi e spazi per il movimento. Intendiamo quindi:

- Implementare il progetto di forestazione urbana FORESTAMI, con cui sono già stati messi a dimora circa 1.500 alberi e arbusti tra via Lussemburgo e via Curiel che formeranno una barriera verde per il benessere fisico e mentale dei cittadini;
- Riqualificare l'area fiera con strutture mobili / fisse per eventi sportivi (campo basket, feste) e ripensandola come "gate" per un maggior afflusso di persone anche al servizio del centro sportivo anche per la creazione di nuove aree per ragazzi / famiglie / associazioni;
- Insediamento di un parco urbano attrezzato, il Parco Melzese del Molgora, riqualificando e rinverdendo le sponde del torrente; il nuovo Parco sarà ben collegato sia con il centro città sia con il centro sportivo;
- Completare la sistemazione a verde e per lo sport e il tempo libero del Parco Collinette;
- Rendere il Parco Restelli un parco attrezzato tematico per giovani;
- Prevedere una maggior salvaguardia del Parco Cristina Belgioioso;
- Potenziamento del BICIPLAN COMUNALE per rendere la città percorribile in bicicletta in tutta in sicurezza;
- Potenziamento del BICIPLAN SOVRACOMUNALE con un nuovo percorso lungo la strada "cassanese" divenuta comunale; in sinergia con il progetto "Cambio" della Città metropolitana, che prevede la realizzazione di "corridoi super-ciclabili", potremo collegare tra loro le piste ciclabili provenienti da Pozzuolo Martesana e da Gorgonzola, fino alla ciclabile verso Vignate inaugurata quest'anno, che fiancheggia le collinette e arriva alla ciclostazione, "epicentro" delle nostre ciclabili e nostro nodo di trasporto intermodale di treno, bus, auto, bici;
- Il tragitto del nuovo percorso ciclabile porterà alla cascina Colombina, all'incrocio della strada provinciale Cerca con la strada vicinale ex cassanese, insediamento agricolo e di allevamento cavalli e capre in corso di completa riqualificazione. È proprio in corrispondenza della cascina Colombina che dovrà essere realizzato un collegamento ciclabile realizzato in galleria protetta, per un passaggio sicuro dei ciclisti amatoriali in visita verso le caschine che, ricordiamo, sono anche attività economiche per i proprietari e i gestori;
- Alla porta orientale di ingresso in Melzo (per chi arriva da Cassano e dall'uscita a Pozzuolo della tangenziale est esterna) è presente il tempietto della Madonnina di S. Erasmo. Sul tempietto, censito come bene culturale, è pronto uno studio approvato dalla Soprintendenza; l'edicola votiva ha una bella storia documentata di passaggio di soldati e di pellegrini. Provvederemo al restauro e alla valorizzazione dello storico piccolo edificio; potrebbe per esempio dare il nome alla nuova strada comunale ed essere tappa di un percorso ciclo turistico;
- Riqualificazione degli argini del torrente Molgora (una parte è già inserita nell'intervento Galbani, lato edificazione porcilaie), verificando rapporti tra Regione e frontisti del Molgora per l'area già antropizzata (via Leonardo da Vinci, via Galilei, via Santa Maria Bambina), serve monitoraggio costante per messa in sicurezza nel tempo (come già fatto in alcuni tratti con i massi ciclopici);



MELZO più DINAMICA

La cultura è uno dei motori fondamentali del benessere all'interno della città: è trasversale, inclusiva, raggiunge tutti e permette alle persone di vivere in città e vivere la città non solamente come spettatori passivi della vita cittadina.

Cultura diffusa

Intendiamo creare dinamismo identificando il Teatro Trivulzio, vero custode della bellezza, e Palazzo Trivulzio come **HUB CULTURALE** che, non solo siano luoghi in cui si producono cultura ed eventi, ma che allo stesso tempo diventino nuovi spazi da vivere raccogliendo le capacità, sensibilità, passioni e competenze dei cittadini, che già si esprimono attraverso le associazioni, ma anche privati. Compito dell'amministrazione è quindi sostenere le associazioni già esistenti, ma anche nuovi talenti culturali garantendo una visibilità e un supporto tecnico, logistico e comunicativo importante. In questo modo la direzione della cultura non è più solamente unilaterale dall'amministrazione verso i cittadini ma si crea così un circolo virtuoso che permette l'espressione di ognuno.

Immaginiamo tutto questo non solamente nei luoghi classici sopra descritti ma immaginiamo una **cultura ancora più "diffusa"** tra i vari luoghi della città come le piazze, i parchi, le corti, le cascine, la stazione, le scuole. Immaginiamo, e intendiamo favorire le condizioni gestionali e amministrative per la sua realizzazione, un palinsesto di eventi culturali ovunque, in tutti i momenti dell'anno e accessibili a tutti.

Non dobbiamo dimenticarci che Melzo è alle porte di Milano, la metropoli che rappresenta un Hub culturale dell'Italia. Diventa quindi necessario cambiare la nostra prospettiva ragionando in termini di Città Metropolitana, inserendosi con eventi culturali all'interno delle varie manifestazioni già proposte da Milano, come ad esempio *bookcity* e *piano city*, diventando uno dei poli produttivi di queste iniziative. Questo potrà essere possibile facendo **ancora più rete**, sia nella nostra città tra tutti i soggetti culturali, sia nella Martesana, facendosi promotore di una azione di coordinamento con gli altri comuni.

Sta cambiando il modo di vivere la città, cambiano i tempi e gli spazi e cambia anche il modo di comunicare e deve per forza cambiare anche il modo di comunicare e promuovere le proposte culturali; una **comunicazione** al servizio della città, più diretta ed efficace, anche attraverso i social networks supportando anche le associazioni esistenti.

Ancora più servizi. La biblioteca comunale deve rappresentare sempre di più un luogo catalizzatore di eventi e punto di riferimento per tutte le età. Immaginiamo quindi una biblioteca più aperta, dinamica e attrattiva. L'ufficio comunale adibito alla cultura dovrà sempre più essere orientato al cittadino e in grado di promuovere e sostenere la partecipazione ai bandi e alle tante occasioni per attrarre nuove risorse.

MELZO più PULITA ED EDUCATA

Migliorare si può

In questi ultimi anni Melzo, grazie all'impegno dei suoi cittadini, si è sempre confermata ai vertici della classifica per raccolta differenziata.

Nonostante questo, le segnalazioni relative a "Igiene ambientale" sono la categoria di maggiore impatto nelle segnalazioni dei cittadini, dato oggettivo che sottolinea come ci sia molto da migliorare sulla gestione dei rifiuti e pulizia sotto molteplici punti di vista.



Partendo quindi dall'esperienza accumulata e dalle lezioni apprese nei recenti anni, la nuova amministrazione ha il dovere di rispondere a questa esigenza dei cittadini con una nuova e più incisiva strategia in partnership con il gestore del servizio di pulizia ambientale.

La strategia di miglioramento si articolerà su quattro direzioni:

- **Tecnologia:** saranno rivisti i metodi adottati per la gestione dei rifiuti, come ad esempio l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e l'uso delle moderne tecnologie (smartphone) per tracciare lo stato post-ritiro dei rifiuti
- **Monitoraggio:** sarà richiesto un tavolo di confronto mensile con il gestore per verificare le criticità emerse, valutare le azioni correttive e informare i cittadini mediante Melzo Notizie e i canali di comunicazione informatici.
- **Educazione:** l'educazione è il mezzo più importante che ci potrà assicurare negli anni a venire comportamenti sempre più virtuosi, non soltanto a vantaggio dell'ambiente ma per la qualità stessa della vita nella nostra città. Promoveremo iniziative anche nelle scuole per far conoscere il valore di una corretta raccolta differenziata.
- **Dissuasione:** pochi elementi maleducati arrecano un danno alla vita dei cittadini e all'immagine della città. È importante quindi che sia rafforzate le sanzioni a livello comunale e una sorveglianza più capillare.

Le azioni, da valutare attraverso un'attenta analisi costi/benefici:

- **Raccolta rifiuti**
 - rafforzare il monitoraggio mensile del servizio con il gestore
 - revisione degli orari di pulizia in funzione dell'utilizzo degli spazi pubblici
 - rafforzamento della verifica della pulizia post-ritiro
 - monitoraggio e miglioramento dei travasi dell'umido nei veicoli adibiti
 - valutazione dell'introduzione della raccolta almeno mensile del verde privato
 - incremento delle sanzioni per chi espone i rifiuti fuori dagli orari consentiti
- **Cestini e raccolta**
 - installazione in via sperimentale di cestini più grandi sul modello di quelli utilizzati a Milano
 - aumento del numero di cestini ripensando la loro distribuzione in base al passaggio di persone.
 - Supporto alle attività di “plogging” (<https://www.cemambiente.it/plogging/>) o attività social di pulizia mediante appositi box di raccolta e sacchetti che siano associabili al gruppo che ha effettuato la raccolta e stabilire pertanto la squadra/quartiere più virtuoso identificato mediante un'apposita bandiera.
- **Abbandono rifiuti**
 - sorveglianza mediante telecamere di zone ricorrenti di abbandono rifiuti
 - incontri specifici ricorrenti con proprietari di aree nelle quali sono segnalati situazioni di degrado
 - valutare la possibilità del **fermo amministrativo** del mezzo per chi si è reso responsabile dell'abbandono di rifiuti
- **Educazione**
 - collaborazione con le scuole per programmi di educazione e sensibilizzazione sulla raccolta dei rifiuti ed in generale, di corretti comportamenti atti a preservare lo stato di pulizia
 - apposita area in Melzo Notizie e sui canali istituzionali e social per ricordare i comportamenti corretti
 - progettazione aperta ai cittadini per il miglioramento, mediante proposte finanziate in bilancio partecipato

- **Deiezioni canine**

Gli animali domestici ricoprono un ruolo fondamentale nella nostra città sia dal punto di vista sociale, affettivo e anche di sicurezza e la responsabilità delle loro azioni è a carico dei proprietari



che ne sono responsabili sempre. È quindi importante che siano i proprietari ad adottare le pratiche più corrette per gestire gli animali sia dal punto di vista del comportamento e soprattutto della gestione delle deiezioni.

Le azioni che intendiamo intraprendere sono le seguenti:

- aumento delle "aree cani" e individuazione di aree nei parchi vietate ai cani in modo da evitare che le deiezioni possano esserci dove i bambini giocano
- sorveglianza mediante telecamere di zone ricorrenti di deiezioni canine (e non)
- concorso social "la raccolgo io" (saranno premiate la foto più simpatiche delle persone che raccolgono le deiezioni del proprio cane)
- distribuzione con l'equo-sacco, per i possessori di cani, di un kit di sacchetti per la raccolta ed un opuscolo educativo che riassumerà i giusti comportamenti da tenere
- incremento delle sanzioni per chi non raccoglie le deiezioni solide.

MELZO più SPORTIVA

Lo sport da sempre ricopre un ruolo determinante nella nostra cultura, sociale e familiare, grazie alla sua funzione educativa. La pratica sportiva può essere definita come “un fatto sociale”, un complesso di attività che comprende ambiti diversi. Lo sport diventa quindi specchio della nostra società, in grado di trasmettere modelli di vita e pratiche di comportamento. Per questi motivi, e soprattutto dopo quasi due anni di rallentamenti a causa della pandemia, proprio lo sport rappresenta per noi un veicolo di ripartenza.

Sport ovunque e per tutti

Crediamo fortemente che lo sport abbia un grande valore educativo, è sinonimo di impegno e di costanza, che mette alla prova ognuno di noi, aiutandoci a superare limiti e a realizzare sogni. Per questo motivo è nostra intenzione rendere il più possibile lo sport a Melzo accessibile a tutti. Intendiamo valorizzare e implementare l'esperienza dello “**Sport in cartella**”, iniziativa finanziata inizialmente grazie all'esperienza del bilancio partecipativo e poi mantenuta dall'amministrazione, garantendo a tutti gli studenti melzesi, anche a coloro che non lo praticerebbero per ragioni economiche o culturali, l'avviamento allo sport.

Attraverso la collaborazione tra associazioni sportive e servizi alla persona, intendiamo assicurare l'**accessibilità gratuita allo sport** per le famiglie con difficoltà economiche, incentivare la partecipazione alla dote sport della regione Lombardia grazie alla sua sponsorizzazione, e istituire una dote sport comunale.

Immaginiamo una **Melzo città dello sport** attiva sempre e ovunque, non solamente nelle palestre e società sportive. Per perseguire tale obiettivo intendiamo creare aree outdoor per praticare sport riqualificando i parchi in modo che siano funzionali e tematici (running, parete arrampicata, tavoli da tennis tavolo in pietra, percorsi con attrezzi, basket, calcio, pallavolo...). In tal senso è già in atto la riqualificazione del parco Rastelli grazie alla partecipazione ad un bando per promuovere lo sport all'aria aperta. Intendiamo organizzare, in concerto con le società sportive, valorizzando lo strumento della consulta dello sport, un palinsesto di eventi sportivi in primavera ed estate accessibili a tutte le fasce di età e localizzati in diverse aree della città (yoga al parco, tornei per grandi e piccini, ginnastica dolce per anziani..).

È inoltre nostra intenzione sostenere e promuovere eventi e iniziative per diversamente abili e normodotati volte a promuovere l'inclusione (ad esempio baskin).



Verso una Melzo città dello sport più attrattiva

Intendiamo mettere in campo tutte le azioni possibili affinché Melzo possa essere attrattiva a livello sportivo per i paesi limitrofi, soprattutto perché ospita alcune società all'avanguardia. Grande valore per il nostro territorio è la Consulta Sportiva che deve essere sempre più occasione di incontro tra le varie società sportive. Per questo motivo riteniamo che la Festa dello Sport abbia una grande importanza, sia come momento di aggregazione e unione delle associazioni, nella sua formula in piazza estesa a diversi momenti dell'anno, che come momento di valorizzazione di ogni società sportiva, nella formula di open day delle società sperimentata nell'ultimo anno a causa delle ancora presenti limitazioni pandemiche.

Immaginiamo il nostro centro sportivo comunale, recentemente riqualificato, un luogo bello da vivere, come punto di integrazione dei vari sport, eliminando le barriere fisiche oggi presenti e come ambiente vivibile, promuovendo la costituzione di punti ristoro.

L'amministrazione comunale dovrà vestire il ruolo di regia a diversi livelli: coordinando la gestione degli spazi a disposizione delle varie società in modo da permettere lo svolgimento di proposte aggiuntive (i.e. camp estivi sportivi); favorendo la pubblicità delle varie società in rete; garantendo un supporto alle associazioni sportive a livello burocratico/amministrativo (i.e. questioni legate alla sicurezza).

Sempre con l'obiettivo di aumentare l'attrattività e l'apertura verso i comuni limitrofi pensiamo che i tempi siano ormai maturi per progettare un luogo centrale di aggregazione sportiva, una **CASA DELLO SPORT/PALAZZETTO**, sfruttando le opportunità dei finanziamenti del PNRR. Questo rappresenta per noi una grande sfida (soprattutto dal punto di vista gestionale), ma anche una grande opportunità di crescita commerciale per la città.

MELZO più INCLUSIVA

L'esistenza di due istituti comprensivi, ognuno caratterizzato da una propria specifica identità, rappresenta un grande dono per la nostra città da vivere con la consapevolezza di ciò che queste diverse identità comportano, garantendo

Pari opportunità a tutti gli studenti melzesi.

Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale agire su più fronti.

EDILIZIA SCOLASTICA

Abbiamo riservato, e continueremo farlo, grande attenzione agli edifici scolastici, come è avvenuto per l'Istituto comprensivo di Piazza Vistarini, consegnato ai piccoli cittadini e a chi ci lavora già da alcuni anni. L'impegno continua per offrire SCUOLE NUOVE o totalmente riqualificate entro i prossimi 5 anni, per garantire a tutti i nostri ragazzi luoghi belli in cui ritrovarsi.

- Ci siamo concentrati sulla scuola di via Bologna ridisegnata in modo da poter ospitare anche il nuovo CDD (Centro Diurno Disabili) e il centro della Fondazione Don Gnocchi, che sarà consegnata a breve alla città;
- Presto saranno in fase di avvio i lavori per la nuova scuola secondaria a nord della città, in viale Gavazzi;
- Abbiamo partecipato e ottenuto il finanziamento per il progetto di efficientamento energetico per la scuola musicale di via Mascagni. L'ambizioso progetto si spinge oltre l'efficientamento energetico, si propone infatti di riqualificare interamente la scuola con un disegno di ampio respiro che permetta di fruire degli spazi in ambito scolastico e cittadino.



Riteniamo importante che gli spazi scolastici siano aperti alla città. Intendiamo quindi rivedere le convenzioni in atto affinché gli edifici scolastici siano luoghi da vivere a disposizione della città al di fuori dell'orario e le attività scolastiche.

SCUOLA APERTA

Intendiamo applicare il metodo degli staff di comunità e la creazione di tavoli permanenti, a cui partecipano personale scolastico, amministrazione comunale, famiglie e operatori che agiscono all'interno della scuola, con l'obiettivo di creare le condizioni, favorire le relazioni (anche tra gli istituti comprensivi) e offrire occasioni alla scuola e alle famiglie di **apertura al territorio** e appartenenza alla comunità. Progetti di educazione civica, sport e alimentazione, grazie al loro grande valore educativo, possono rappresentare occasioni di progettualità condivise.

SERVIZI DI CONCILIAZIONE A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE

Intendiamo garantire i servizi di trasporto scolastico, pre/post scuola e piedibus valutandone la possibile applicazione ad altri gradi di scuola e non solamente alla scuola primaria. La garanzia dei servizi di trasporto scolastico permetterà di favorire la scelta dell'istituto comprensivo indipendentemente dalla localizzazione sul territorio. Intendiamo modulare i servizi di pre e post scuola affinché siano sempre più **"su misura"** rispetto ai tempi delle famiglie. Partendo dall'ascolto delle esigenze dei genitori intendiamo istituire una "Scuola per genitori", in modo da favorire la formazione alle famiglie promuovendone le competenze.

Siamo consapevoli della presenza di situazioni di solitudine di alcune famiglie legate a difficoltà o disabilità. L'amministrazione comunale ha il compito di favorire e creare una rete di famiglie per le famiglie sfruttando ancora una volta lo strumento degli staff di comunità.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Siamo certi che la mensa non rappresenta solamente un momento, ma un'importante occasione di protagonismo, inclusione e educazione. A tale proposito vorremmo proporre momenti (in)formativi per i genitori su menù scuola e educazione alimentare con l'obiettivo di aumentare le competenze dei genitori. Intendiamo aumentare il livello qualitativo della ristorazione collaborando con la commissione mensa e proponendo agli alunni, docenti e alle famiglie questionari di gradibilità del servizio che diventino strumento di partenza per la decisione dei menù.

INCLUSIONE E MEDIAZIONE LINGUISTICA

Ad oggi circa il 20% della popolazione scolastica melzese è straniero. Intendiamo implementare i servizi di mediazione linguistica a supporto delle scuole affinché ogni famiglia possa avere accesso alle informazioni provenienti dalla scuola e inerenti ai servizi di conciliazione indistintamente dalla lingua.

MELZO più PARTECIPATA

Decidiamo insieme

Le possibilità di partecipazione sono state molto penalizzate dai limiti posti dalla pandemia da Covid 19, in particolare l'esperienza del **Bilancio Partecipativo**, positivamente realizzata nel 2018/19, non si potuta poi rinnovare negli anni successivi. E' nostra intenzione continuare questa esperienza di democrazia diretta, di scelta da parte dei cittadini delle destinazioni di una parte degli investimenti del nostro Comune. La prima esperienza ci ha insegnato molte cose, alcune criticità da superare ed alcune modifiche positive da condividere con i partecipanti.



Altro momento di partecipazione diretta alla vita pubblica è stato il lancio delle segnalazioni tramite **Municipium**. E' uno strumento ormai ampiamente utilizzato dai nostri concittadini. E' necessario qui migliorare la tempestività delle risposte, che non sono uniformi fra i vari uffici comunali.

La partecipazione degli interessati alle principali scelte della amministrazione è stata parzialmente collaudata in alcuni particolari momenti, ci riferiamo in particolare alla comune riflessione sulle Aree ex-Galbani, da cui è scaturito un importante documento, ed al lavoro preparatorio del nuovo Piano di Governo del Territorio che deve proseguire con adeguati momenti di partecipazione.

MELZO più GENERATIVA *È affar tuo*

Negli anni della nostra ultima amministrazione è stato evidente il cambio di passo che ha portato a programmare e costruire i servizi alla persona non più in un'ottica assistenziale ma **generativa**. In questo modo cambia la prospettiva del cittadino che ha bisogno di aiuto in un particolare momento della sua vita ed è chiamato a ri-generare risorse. Cambia anche la prospettiva della comunità di cui il cittadino fa parte e a cui chiede aiuto ma che trarrà beneficio di quanto il cittadino potrà ritornare con il suo essere generativo. Abbiamo quindi impostato un metodo che intendiamo portare avanti e rinforzare.

Pensiamo che alcuni temi siano particolarmente importanti da affrontare nel prossimo mandato.

POLITICHE A SOSTEGNO DELL'ABITARE

1. Cercheremo di portare giovani coppie a vivere a Melzo e di far tornare famiglie "emigrate" negli anni scorsi, attraverso una politica di edilizia convenzionata a prezzi calmierati. Ciò avverrà già con le nuove costruzioni che sorgeranno nelle aree ex Galbani.
2. Avvieremo un dialogo con i proprietari delle numerose case sfitte affinché, anche tramite un sistema di locazione sovracomunale con agevolazioni e tutele, le rimettano sul mercato con canoni d'affitto sostenibili anche da famiglie più fragili con il comune che farà un monitoraggio costante a garanzia delle due parti, creando un clima di fiducia reciproca in una logica di inclusione.
3. Continueremo a sostenere e agevolare le domande per le cosiddette "morosità incolpevoli" (per perdita improvvisa del lavoro, malattia o altro) attraverso fondi comunali e regionali.
4. Porteremo avanti la politica di recupero crediti (iniziata ed interrotta dallo stato di emergenza per COVID-19), con piani personalizzati di rientro, e sfratti in caso di rifiuto di collaborazione da parte dell'inquilino moroso, negli alloggi di edilizia popolare (SAP) di proprietà comunale. Ovviamente si terrà conto delle situazioni di estrema fragilità segnalate dagli operatori dei servizi sociali.
5. Oltre a queste azioni già possibili nell'immediato e in parte già in corso proveremo a declinare politiche abitative che prevedano anche altre forme, come il cohousing per esempio, cercando di oltrepassare la semplice offerta di casa per comprendere anche l'erogazione di servizi. Il senior housing funziona in molte città, si rivolge a persone over 65 ancora in gamba che possono vivere in appartamenti indipendenti, ma organizzati attorno a servizi comuni aggiuntivi e "a richiesta".

PERSONE CON DISABILITÀ

La scelta preferenziale verso i soggetti più deboli, sempre sostenuta durante le nostre amministrazioni, si è resa evidente soprattutto nell'impegno a favore delle persone con disabilità; lo sviluppo equilibrato della città deve infatti prevedere la crescita ed il ben-essere di tutti, nessuno escluso, anche se ognuno partecipa secondo le proprie possibilità allo sviluppo comune.

Grazie alla nuova struttura di via Bologna, il **CDD** (Centro Diurno Disabili) potrà godere di nuove progettualità e consolidare la già comprovata professionalità che contraddistingue questo ottimo servizio. All'interno della stessa struttura troveranno sede, ampliati e all'avanguardia, i servizi socio sanitari della **Fondazione Don Gnocchi**, attualmente presenti presso il CPA di p.zza Berlinguer.



Grande attenzione e investimenti sempre più finalizzati alla costruzione di una rete davvero generativa, sarà riservata al **servizio di integrazione scolastica** nelle scuole di tutti i livelli della città.

PERSONE ANZIANE:

Giovani anziani

Obiettivo principale della nostra amministrazione sarà quello di offrire a questa fascia di anziani un "invecchiamento attivo" nella nostra città, aiutandoli a mantenersi in buona salute fisica e mentale, valorizzandone l'esperienza e la saggezza, aiutandoli a creare rapporti che combattano la solitudine e tenendoli quanto possibile al passo di un mondo in continua evoluzione.

Intendiamo facilitare l'uso del trasporto pubblico locale, promuovendo attività sportive e/o all'aria aperta rivolte specificatamente agli anziani (ben riuscita è l'esperienza dei gruppi di cammino) e il rilancio e la valorizzazione degli orti urbani, organizzando iniziative di formazione a loro rivolte, in particolare l'apprendimento informatico, favorendo iniziative ricreative e di socializzazione non solo nel centro anziani ma anche nelle scuole, nella biblioteca, nelle piazze, nei parchi e giardini.

Molto importante è l'esperienza già attiva da qualche anno dei volontari civici, con numerosi cittadini over 65 impegnati in varie attività al servizio della città, come il piedibus per i bambini della scuola primaria: è certamente una proposta di comunità e di cittadinanza attiva che non solo fa stare bene chi la fa come appunto gli anziani ma anche chi la riceve e la condivide.

Grandi anziani

Sono gli anziani che hanno una limitata autosufficienza e necessitano di interventi di sostegno da parte dei servizi comunali o delle associazioni di volontariato. Vogliamo sostenere la vita autosufficiente delle persone anziane anche evitando fenomeni di isolamento e solitudine e per questo è molto interessante l'esperienza dei "condomini solidali", dove gli anziani possano vivere da soli o in coppia con servizi comuni sia medici (ambulatori) che sociali (ristorante, minimarket, parrucchiere, centro animazione, ecc.): intendiamo valutare le condizioni per realizzarla anche nella nostra città.

La nostra città offre a queste persone già importanti possibilità di sostegno: i servizi offerti dal CPA, la Residenza Socio Sanitaria "Giovanni Paolo II", l'assistenza domiciliare, i servizi di trasporto. Continueremo a sostenerli e a monitorare le nuove necessità di questi cittadini fragili, ma preziosissimi per la nostra storia.

Lo sviluppo dei servizi domiciliari va incontro a quella parte di popolazione anziana non autosufficiente. Prioritarie saranno iniziative volte a permettere il più possibile a questi anziani la possibilità di continuare a vivere a casa propria: verificheremo le condizioni per aumentare i fondi per contribuire all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o all'installazione di servizi di domotica e/o teleassistenza specifici per i loro bisogni.

TERRITORIO E CENTRALITÀ

Parte importante dei fondi che vengono destinati al welfare comunale proviene da bandi regionali e dal Fondo nazionale politiche sociali attraverso gli Ambiti Distrettuali. L'Ambito Distrettuale è lo strumento principe per programmare gli interventi sul territorio attraverso una precisa analisi dei bisogni e successiva valutazione degli esiti delle azioni programmate. L'intenzione per i prossimi anni è quella di **mantenere e valorizzare sempre più la centralità di Melzo, comune capofila dell'Ambito 5** e referente primario per unità d'offerta importanti come:

- Rete Antiviolenza VIOLA
- Orientamento giovani attraverso il servizio RETI
- Servizio di integrazione stranieri e mediazione culturale (OMI).
- Servizio di inserimento lavorativo (SIL)
- Accoglienza cittadini stranieri e profughi (CAS e SAI)

.....e molto altro ancora che sapremo creare proponendoci come regia per gli altri comuni dell'Ambito.



MELZO più GIOVANE

Una Melzo dinamica, viva e attrattiva

Ci siamo messi in ascolto dei giovani melzesi, abbiamo chiesto loro cosa deve accadere a Melzo affinché sia più giovane. Una Melzo più giovane passa attraverso una Melzo più bella, più vivibile, più produttiva, più attrattiva, più sostenibile, più a servizio, più verde, più dinamica, più pulita, più educata, più sportiva, più inclusiva, più partecipata, più generativa. Insomma, la realizzazione dei punti fino a qui riportati contribuirà alla realizzazione di una Melzo a misura di giovani.

Oltre a quanto già riportato intendiamo:

- Creare occasioni di **AGGREGAZIONE** favorendo le condizioni per apertura di nuovi locali.
- Creare spazi e occasioni per organizzarsi il tempo senza proposte preconfezionate incentivando il metodo partecipativo **#èaffartuo**.
- Favorire la creazione di spazi di **COWORKING** con diverse tipologie di servizi rivolti a giovani professionisti, come condivisione di uno spazio di lavoro ma anche come luogo di innovazione sociale e di creazione di nuove relazioni.
- Aumentare l'orario di apertura della biblioteca come spazio di studio.



#Melzopiù

piùbella

piùvivibile

piùproduttiva

piùattrattiva

piùverde

piùsportiva

piùinclusiva

piùgiovane

piùpartecipata

#ancorapiùfuturo

#antoniofusèsindaco

#insiemepermelzo

#futuropermelzo

#progettopermelzo

#listecivichepermelzo

